

Azioni e comportamenti

Sono di seguito indicate le azioni ed i comportamenti da seguire in caso di attivazione del piano.

PERSONALE	PREALLARME	ALLARME	CESSATO ALLARME
STUDENTI	Si alzano in modo ordinato, prendendo i soprabiti se necessario. Si preparano vicino alla porta. Gli aprifila aprono la porta della classe	Secondo la precedenza assegnata, iniziano il deflusso seguendo gli aprifila. Il serrafila chiude la porta. Nell'area di raccolta seguono le procedure.	Rientrano ai posti, ordinatamente. La porta della classe viene richiusa.
DOCENTI IN AULA	Prendono il registro di classe e si preparano.	Escono circa a metà della fila e nella stessa posizione rimangono per tutto il tempo del deflusso. All'area di raccolta eseguono l'appello e compilano il modulo di evacuazione.	Riprendono la normale attività.
DOCENTI NON IN AULA	Si preparano ordinatamente.	Iniziano il deflusso secondo l'ordine di precedenza assegnato al locale dove si trovano. In alternativa si accodano alla classe più vicina. Successivamente si recano all'area di raccolta assegnata e si mettono a disposizione del coordinatore	Riprendono la normale attività.
COLLABORATORI AI PIANI	Si preparano posizionandosi in modo da controllare il deflusso.	Controllano l'ordine di precedenza. Una volta che il piano è libero, verificano se nei servizi igienici e nelle classi con le porte rimaste aperte, non vi sia nessuno. Successivamente si recano all'area di raccolta assegnata e si mettono a disposizione del coordinatore	Riprendono la normale attività.
ALTRO PERSONALE PRESENTE	Si preparano ordinatamente.	Iniziano il deflusso secondo l'ordine di precedenza assegnato al locale dove si trovano. In alternativa si accodano alla classe più vicina. Successivamente si recano all'area di raccolta assegnata e si mettono a disposizione del coordinatore	Riprendono la normale attività
FIGURE SENSIBILI	Interrompono immediatamente il lavoro e si recano nella zona relativa all'incarico assegnato.	Eseguono l'incarico assegnato e una volta portato a termine si recano all'area di raccolta e si mettono a disposizione del coordinatore	Riprendono la normale attività

Attivazione del piano

PLESSO "MONTE BALDO"

Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dalle varie funzioni aziendali in caso di segnalazioni di pericolo per persone o cose all'interno e all'esterno dell'istituto.

INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO
Coordinatore dell'emergenza	TROGU	PERRI
Diffusione allarme interno	TROGU	PERRI
Telefonate esterne	DI STEFANO	PANTANELLA
Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	TROGU	PERRI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	TROGU	PERRI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	RUSCETTA	TOTI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano secondo	BOSCHERINI	VITALE
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terzo	CECCOBELLI	CUNI
Redazione registro antincendio	BOSCHERINI	VITALE
Controllo materiali cassette di pronto soccorso	BOSCHERINI	VITALE
Diffusione allarme zone esterne e palestra	TROGU	SCHIARITI
Addetti ai portatori di handicap	INS SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI
Raccolta moduli evacuazione	MAZZEO	DI STEFANO

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

- ROMANI- TROGU -AMORUSO

ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO

- TROGU

PLESSO "VALLE SCRIVIA"

Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dalle varie funzioni aziendali in caso di segnalazioni di pericolo per persone o cose all'interno e all'esterno dell'istituto.

INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO
Coordinatore dell'emergenza	BONATTI	LIBRANDI
Diffusione allarme interno	GOLFI	GUIDI
Telefonate esterne		
Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	GOLFI	VENDETTI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	VENDETTI	GOLFI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	MAZZETTI GOLFI	CAIRO VENDETTI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano secondo	COTRONE SPATOLA	GIOVANNINI PANI
Redazione registro antincendio	GOLFI	BUA
Controllo materiali cassette di pronto soccorso	LIBRANDI	OTTAVIANI
Diffusione allarme zone esterne e palestra	GOLFI	GUIDI
Addetti ai portatori di handicap	INS.TI SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI
Raccolta moduli evacuazione	BONATTI	LIBRANDI

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

- COLAMOREA –COTRONE-D'AMICO

ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO

- VENDETTI -

PLESSO "MONTE SENARIO"

Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dalle varie funzioni aziendali in caso di segnalazioni di pericolo per persone o cose all'interno e all'esterno dell'istituto.

INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO
Coordinatore dell'emergenza	NUBILA	MONTELLA
Diffusione allarme interno	PORCINO	FAIELLA
Telefonate esterne		
Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	FAIELLA	PORCINO
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	TARRICONE	GASPARRI
Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	BRUTI	D'ANGELO
Redazione registro antincendio	PORCINO	FAIELLA
Controllo materiali cassette di pronto soccorso	PORCINO	FAIELLA
Diffusione allarme zone esterne e palestra	FAIELLA	PORCINO
Addetti ai portatori di handicap	INS.TI SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI
Raccolta moduli evacuazione	NUBILA	MONTELLA

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

- ROCCA – BRUTI -

ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO

PORCINO

6. VARIE

Come ricordato nella premessa, l'esperienza dimostra che negli edifici con alto indice di affollamento, il rischio maggiore è quello derivato dal panico durante l'esodo forzato, non regolato e causato da situazioni di pericolo imprevedibili. In tali situazioni vanno subito avviate le operazioni tendenti a tranquillizzare gli studenti.

In definitiva, si consegue un proficuo addestramento all'evacuazione e ci si familiarizza con le modalità di abbandono dell'edificio facendo utilizzare spesso alle classi, al termine delle lezioni, le uscite di emergenza assegnate e indicate nel piano di evacuazione.

Inoltre la stesura del piano dovrà garantire:

- l'aggiornamento annuale in rapporto alla dinamica delle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a mutare le condizioni di esercizio della scuola;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per visite ispettive controlli e verifiche da parte degli organismi di vigilanza.

ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

NUMERO UNICO EMERGENZE
PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINO

112

OSPEDALE POLICLINICO "SANDRO PERTINI" - VIA DEI MONTI TIBURTINI - ROMA